

Il Gruppo Escursionismo TAM (CAI UGET e CAI SEZ. Torino), insieme al CAI SEZ. LANZO TORINESE, organizzano per

Domenica 18 Ottobre 2020 **Sentieri riscoperti in Val d'Ala (Valli di Lanzo, TO)**



Foto dal sito : <https://www.cailanzo.it/index.php/cartografia/percorsi-a-catasto/item/258> - 260 Monti di Voragno (bivio 242A)-Bracchiello (bivio 241)

Partenza e arrivo fraz. Bracchiello di Ceres 875 m; punto più in quota 1200 m circa; **segnavia 261, 260**. Difficoltà E. Dislivelli in salita e in discesa 325 m. Tempo complessivo ore 4: in salita 2,45 ore, in discesa 1,15 ore. Attrezzatura da escursionismo; consigliati i bastoncini.

Ritrovo: ore 7,30 in corso Francia 185 (ingresso principale Tesoriera), partenza ore 8.

Numero massimo di partecipanti: 20 + 2 accompagnatori. **Viaggio in auto, con mezzo proprio.**

Quota di partecipazione: euro 3 per i soci a titolo di contributo organizzativo, euro 11,57 per i non soci.

Direttori di gita: Ezio Sesia (CAI UGET Torino, cell. 3337134903), Beppe Gavazza (cell. 3357174202); ezio.sesia@gmail.com, bonet2020@libero.it.

Iscrizioni a partire da lunedì 12 ottobre ed entro le ore 11 di venerdì 16 ottobre 2020

esclusivamente per sms o whatsapp al 3357174202, o via e-mail a bonet2020@libero.it, indicando la necessità di un passaggio auto o la disponibilità di posti in auto. I soci CAI hanno la precedenza nell'iscrizione.

In ottemperanza alle normative predisposte dalle autorità competenti per limitare la diffusione dell'infezione da COVID 19 si allega **il modulo (vedi più sotto) da sottoscrivere da parte di ciascun partecipante e da consegnare al momento della partenza. **SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE: "INDICAZIONI PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA". Per partecipare all'escursione è obbligatorio essere provvisti di mascherina e gel disinfettante.****

Descrizione: *percorso ad anello sul versante esposto a Sud nella bassa Val d'Ala di Lanzo, lungo sentieri recuperati dal CAI di Lanzo negli scorsi anni e risistemati ancora nel luglio 2020, dopo i danni arrecati dalle precoci nevicate dello scorso inverno. Particolarmente interessante il primo tratto, che si snoda a mezzacosta da Bracchiello al Monte di Voragno 960 m lungo un dirupato versante, che ha richiesto la realizzazione di notevoli muri di sostegno e di una spettacolare scalinata scavata nella viva roccia. Dalla bella conca che ospita i due nuclei del Monte di Voragno, tipico insediamento di media quota ora abitato in permanenza, con molte case ben ristrutturate, un sentiero meno arduo sale ancora per un buon tratto in direzione opposta al primo tratto e con una breve discesa porta alle baite di Belfè 1146 m, dove è prevista la sosta per il pranzo. Da qui, lungo una tranquilla pista sterrata chiusa al traffico, si torna a Bracchiello toccando il piccolo abitato di Monterosso 1096 m.*